



MUSICAUFT

Musicaust è un evento-concerto che vuole dare luce alle donne deportate o perseguitate dai regimi nazifascisti, attraverso la storia di alcune musiciste, pittrici, poetesse. Alcune di esse riuscirono attraverso le arti a trasformare la loro disperazione dilaniante, a sublimarla, a trasformarla in quel sottile grimaldello per poter aprire un varco, per permettere di far percepire a se stesse ed agli altri, il "vivere", in piccola parte.

Alcune musiche sono state raccolte nel tempo da Miriam Di Pasquale, pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra, che insegna alla Fondazione Milano. Esploratrice degli universi sonori e profonda conoscitrice di diverse culture, la Di Pasquale suona e racconta "al femminile" in alcuni suoi progetti, primo dei quali "Alma e le altre", dedicato ad Alma Schindler Mahler.

Ai brani musicali eseguiti in *Musicaust* si alterna il racconto storico delle deportazioni, spiegato dal giornalista Alan David Baumann, con l'ausilio di testimonianze, tra le quali quelle di Edith Bruck e delle opere pittoriche di Eva Fischer.

Per alcune artiste si è trattato di vivere forse le loro ultime ore con dignità, facendo quello che più elevava l'essere umano: suonare, esprimersi. La musica divenne così un grande "strumento di resistenza" e un concerto di memoria al femminile è la metafora che, come donne, tentiamo di proporre perché conce dell'eredità ricevuta e consapevoli della necessità di consegnare intenzioni. Vi furono i concerti clandestini nell'Amsterdam occupata, organizzati da Rosy Wertheim; le composizioni di Henriette Bosmans; chi trascorse quelle tette esperienze, come la violinista Alma Rosé, nipote di Gustav Mahler, che fu direttrice dell'orchestra femminile ad Auschwitz; oppure la violoncellista Anita Lasker Wallfish e Ilse Weber, cui poemi e brani sono sopravvissuti. Vi fu anche la pianista Alice Herz-Sommer che riuscì a salvare la vita propria e del figlio grazie al suo ferreo carattere.

Si tratta di donne che riuscirono a rimanere ancorate alla loro forza interiore, una energia creatrice e di madre, una forza motrice capace di condividere ed aggregarsi, un amore incondizionato.

Musicaust non è solo un concerto ma un evento confacente a luoghi, età degli spettatori/visitatori. Assieme a mostre d'arte e fotografia, il titolo della manifestazione diventa *Ebrei per caso*. In ambito scolastico, viene presentato con il titolo *Uno, due, tre stella*.

Un particolare ringraziamento ad Antonietta Di Carluccio, Direttrice del Museo della Battaglia del Senio, per aver voluto ospitare la prima di *Musicaust*.

Musicaust

Giorno della Memoria 2019 - Domenica 27 gennaio – ore 16.30

Teatro Gulliver

Piazza della Resistenza, 2- Alfonsine (RA)

Maggiori informazioni su *ABEF* (www.abef.it)

